

{gallery}festasn\_matterelli:300:212:1{/gallery}

Il primo "Matterello" nacque da un'idea dell'artista Anton Celeste Simonini e Carlo Borsarini, noto ristoratore castelfranchese che per primo vestì i panni dell'Oste.

Il "Matterello" storico è composto da un corpo tornito e suddiviso in dieci tacche, una per ogni Oste che si è succeduto. Tutte le tacche sono finemente decorate con immagini e simboli che si ispirano al tortellino, interpretate e dipinte dalla fulgida fantasia e mano di Anton Celeste Simonini.

Da tempo è tradizione, avere ogni anno un "Matterello" dedicato all'Oste in carica, gli scorsi anni questo compito era esclusiva opera di Anton Celeste Simonini.

Dal 2008, si vuole, su invito, designare un artista che mantenga viva questa tradizione.

{gallery}festasn\_matterelli\_02:200:140:0{/gallery}